

**MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE STUDENTI E STUDENTESSE
ISTITUTO MARCELLINE**

Visto

***il D.G.P. del 17.11.2008 nr. 4233
Le indicazioni della Sovrintendenza del 3.12.2012
Il D.G.P. del 3 giugno 2014, n. 658
Il Decreto della Sovrintendenza scolastica n.789
La Nota ministeriale nr.3355 punto 7***

Il Collegio dei Docenti di questa Istituzione scolastica

- Al fine di assicurare un proficuo curriculum scolastico agli studenti che scelgono di trascorrere un intero anno scolastico, o un periodo di esso, all'estero
- Per garantire non solo lo sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali, l'arricchimento personale e culturale, ma anche un sereno rientro
- Ad integrazione di quanto contenuto nel PTOF (pp.163-165)

ritiene opportuno dare indispensabili indicazioni che rendano eque e uniformi le regole per un corretto proseguimento degli studi e quindi **così delibera:**

(Delibera nr.3 - C.D. del 28/10/2021)

Vademecum studenti e studentesse/genitori:

Essendo il percorso scolastico liceale di quattro anni, il Collegio dei Docenti indica più opportune un periodo all'estero di tre mesi o, al massimo di sei mesi, incoraggiando gli alunni a partecipare anche a soggiorni linguistici durante i periodi estivi, usufruendo dei contributi provinciali e regionali. (PTOF, pag. 163)

Prima della partenza i genitori degli studenti e studentesse che intendano frequentare un trimestre, un semestre o un anno di studio all'estero, inoltrano in Segreteria la domanda di partecipazione **entro il 31 marzo dell'anno scolastico precedente il soggiorno (D.G.P del 03.06.2014 nr.658 art.2 comma 1).**

Entro il 15 maggio dell'anno scolastico precedente il soggiorno deve essere presentata in Segreteria la documentazione contenente nome e tipologia della scuola che lo studente intende frequentare all'estero e tutte le altre informazioni necessarie (città e Stato, ente organizzatore, ecc.).

Eventuali recessi dal soggiorno all'estero per cui è stata fatta la domanda devono essere comunicati in Segreteria **entro il 30 giugno**.

Il Dirigente scolastico stipula con i genitori o, nel caso di alunni/e maggiorenni, con gli/le studenti/esse interessati/e un “patto formativo” contenente:

- il piano di studi seguito all'estero
- gli obblighi di natura informativa e documentale a cui gli/le alunni/e sono soggetti/e
- le competenze di base nelle materie caratterizzanti l'indirizzo, come definite dal Consiglio di classe (**per chi frequenta l'intero anno all'estero, il semestre o la seconda parte dell'anno scolastico**)
- il preavviso dell'obbligatorietà di sostenere, al rientro, le prove integrative d'accertamento sulle competenze di base nelle materie caratterizzanti l'indirizzo non affrontate o valutate negativamente nella scuola all'estero (**per chi frequenta l'intero anno all'estero, il semestre o la seconda parte dell'anno scolastico**)

***(D.G.P del 03.06.2014 nr.658 art.2 comma 3 e
Decreto della Soprintendenza scolastica n.789)***

Se il soggiorno si svolge nonostante il parere negativo del Consiglio di classe, o in caso di “giudizio sospeso”, l'alunno/a dovrà sostenere, al rientro ed entro il 31 agosto, OLTRE a quelle previste dal Decreto della Soprintendenza scolastica n.789, prove puntuali nelle discipline individuate dal Consiglio di classe, la cui valutazione contribuirà all'attribuzione del credito.

Durante la permanenza all'estero studenti e studentesse mantengono i contatti con il/la docente tutor e forniscono le informazioni richieste, come da patto formativo.

Studenti e studentesse comunicano le materie effettivamente frequentate e relativi programmi al più tardi **entro il primo mese di soggiorno all'estero.**

Al rientro Gli studenti e le studentesse consegnano alla Segreteria i seguenti documenti:

- certificato di frequenza della scuola estera
- materie svolte con relativi programmi
- giudizi e valutazioni nelle singole discipline
- eventuali certificazioni di attività svolte in ambito extra-scolastico
- relazione finale sull'esperienza effettuata all'estero

L'anno all'estero vale come PCTO (Nota ministeriale nr.3355 punto 7)

In caso di rientro anticipato dall'estero studenti e studentesse comunicano ufficialmente e tempestivamente tramite mail **al/alla Dirigente Scolastico/a e al/la tutor** il loro rientro e le ragioni dell'interruzione del soggiorno. Devono consegnare in Segreteria la documentazione in loro possesso riguardante il periodo trascorso all'estero e riprendono a seguire le lezioni della propria classe concordando con i/le docenti un piano di riallineamento.

Per il rientro anticipato Il Consiglio di classe valuta, entro tre settimane dal rientro, le esperienze acquisite e le competenze raggiunte dalle alunne/dagli alunni nel soggiorno-studio all'estero, sulla base della documentazione disponibile, delle osservazioni e dei colloqui dei/delle docenti con le alunne/con gli alunni e definisce le opportune iniziative di sostegno e di allineamento.

In caso di soggiorno trimestrale, entro il termine delle lezioni, il Consiglio di classe definisce le competenze di base necessarie al proficuo proseguimento del percorso formativo nelle materie caratterizzanti l'indirizzo della classe non frequentata nella scuola di appartenenza.

Le alunne/Gli alunni che hanno frequentato meno di un terzo del monte ore di lezione prima di una valutazione intermedia, nella scuola di provenienza, vengono valutate/i solamente nelle materie per le quali sono stati forniti sufficienti elementi di valutazione dalla scuola straniera, eventualmente completati da altri elementi di valutazione raccolti dalle/dai docenti dopo il rientro.

Allo scrutinio intermedio il Consiglio di Classe prende visione e valuta anche la documentazione presentata dallo/a studente/ssa.

Nel caso di soggiorno trimestrale con rientro entro le festività natalizie, il riallineamento deve avvenire entro fine febbraio.

Per i soggiorni di durata annuale o semestrale, gli esami di fine agosto (per i soggiorni annuali) o il riallineamento (per i soggiorni semestrali) verteranno sui nuclei fondanti e sulle abilità fondamentali delle materie coinvolte contenuti nei curricula di istituto presenti sul sito della scuola. ***(Relativamente alle materie oggetto d'esame si veda Decreto della Sovrintendenza scolastica n.789).***

Per le altre discipline non seguite all'estero (ad esempio letteratura italiana, storia dell'arte...) si prevede un riallineamento da concordare con i docenti, da concludersi preferibilmente entro Natale (per chi frequenta l'intero anno all'estero), entro la fine dell'anno scolastico (per chi frequenta un semestre).

Il Consiglio di classe valorizza l'esperienza all'estero e facilita il proficuo prosieguo del percorso formativo, senza sottoporre studenti e studentesse a continue verifiche su parti di programma non svolte.

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio ad agosto valuta la documentazione presentata dallo/a studente/ssa, l'esito degli esami integrativi, stabilisce le misure di riallineamento, sostegno e recupero per le discipline non svolte e attribuisce il credito scolastico per l'anno scolastico svolto all'estero.

Vademecum Consigli di classe:

I Consigli di classe, nella persona del/la Coordinatore/Coordinatrice, ricevono le richieste di partecipazione ai programmi di soggiorno studio all'estero entro il 15 aprile di ogni anno scolastico ed esprimono il loro parere, non vincolante, sulla permanenza all'estero tramite giudizio da consegnare alle Famiglie.

Il Consiglio di classe nomina i/le docenti tutor per gli/le studenti e studentesse/esse all'estero entro la fine dell'anno scolastico precedente il soggiorno o al più tardi a inizio settembre.

Compiti del docente/tutor, (come da **D.G.P del 03.06.2014 nr.658 art.3**), sono:

- seguire e documentare il percorso dello/a studente/ssa
- relazionare al Consiglio di classe sui progressi negli studi
- fornire allo/a studente/ssa le informazioni utili al suo reinserimento nella scuola di provenienza
- sostenere lo/a studente/essa nella scelta di eventuali attività facoltative da svolgere nella scuola ospitante, orientando il più possibile al rispetto del piano di studi della scuola di provenienza

In caso di soggiorno trimestrale, entro il termine delle lezioni, il Consiglio di classe definisce le competenze di base necessarie al proficuo proseguimento del percorso formativo nelle materie caratterizzanti l'indirizzo della classe non frequentata nella scuola di appartenenza.

Per i soggiorni di durata annuale o semestrale, gli esami di fine agosto (per i soggiorni annuali) o il riallineamento (per i soggiorni semestrali) verteranno sui nuclei fondanti e sulle abilità fondamentali delle materie coinvolte contenuti nei curricula di istituto presenti sul sito della scuola. **(Relativamente alle materie si veda Decreto della Sovrintendenza scolastica n.789).**

Per le altre discipline non seguite all'estero (ad esempio letteratura italiana, storia dell'arte...) si prevede un riallineamento da concordare con i docenti, da concludersi preferibilmente entro Natale (per chi frequenta l'intero anno all'estero), entro la fine dell'anno scolastico (per chi frequenta un semestre).

Il Consiglio di classe valorizza l'esperienza all'estero e facilita il proficuo prosieguo del percorso formativo, senza sottoporre studenti e studentesse a continue verifiche su parti di programma non svolte.

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio ad agosto valuta la documentazione presentata dallo/a studente/ssa, l'esito degli esami integrativi, stabilisce le misure di riallineamento, sostegno e recupero per le discipline non svolte e attribuisce il credito scolastico per l'anno scolastico svolto all'estero.

L'anno all'estero vale come PCTO (Nota ministeriale nr.3355 punto 7)

Ogni docente organizza e concorda con gli studenti e studentesse rientrati dall'estero, all'inizio dell'anno scolastico successive o al rientro (se lo/la studente/ssa ha frequentato un semestre) le attività di riallineamento e recupero eventualmente necessarie.

Per i soggiorni trimestrali le alunne/gli alunni che hanno frequentato meno di un terzo del monte ore di lezione prima di una valutazione intermedia, nella scuola di provenienza, vengono valutate/i solamente nelle materie per le quali sono stati forniti sufficienti elementi di valutazione dalla scuola straniera, eventualmente completati da altri elementi di valutazione raccolti dalle/dai docenti dopo il rientro.

Allo scrutinio intermedio il Consiglio di Classe prende visione e valuta anche la documentazione presentata dallo/a studente/ssa.

Per il rientro anticipato Il Consiglio di classe valuta, entro tre settimane dal rientro, le esperienze acquisite e le competenze raggiunte dalle alunne/dagli alunni nel soggiorno-studio all'estero, sulla base della documentazione disponibile, delle osservazioni e dei colloqui dei/delle docenti con le alunne/con gli alunni e definisce le opportune iniziative di sostegno e di allineamento.

Per le mobilità della durata di un intero anno scolastico gli studenti e studentesse rientranti dall'estero devono sostenere, entro il 31 agosto (non oltre il 15 settembre in caso di gravi necessità organizzative) gli esami integrativi previsti dalla normativa nelle materie eventualmente non frequentate o valutate negativamente nella scuola all'estero.

(D.G.P. del 3 giugno 2014, n. 658

Decreto della Sovrintendenza scolastica n.789)

Sulla base dell'esito delle prove, il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, che determina l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico alle alunne/agli alunni per l'anno scolastico frequentato all'estero, tenendo particolarmente conto della documentazione relativa alla valutazione della scuola straniera, delle indicazioni fornite dalla tutrice/dal tutore e dei risultati delle eventuali prove integrative d'accertamento. Per le mobilità inferiori all' anno scolastico lo studente/ssa concorda con i propri docenti il riallineamento, se necessario, nelle varie materie. **Nel caso di soggiorno trimestrale con rientro entro le festività natalizie, il riallineamento deve avvenire entro fine febbraio.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Alessandra Galeazzi